

Alessandro Gandolfi / Pimco

“Sulla via della seta a esplorare l’hi-tech”

STEFANIA AOI

“Prudenza e selezione” le parole d’ordine della casa di gestione specializzata sull’obbligazionario e che guarda a Paesi in ascesa e settori strategici tra i quali c’è la sanità

Due gli elementi straordinari di questa crisi: da una parte siamo di fronte alla recessione più intensa e più corta dal dopoguerra, dall’altra le autorità monetarie e finanziarie sono intervenute con una velocità senza precedenti»: Alessandro Gandolfi, country head di Pimco Europe, società che gestisce quasi 1,8 trilioni di dollari di patrimoni a livello globale racconta le strategie riviste alla luce dello scenario attuale. Pimco è una società di asset management specializzata nel mercato obbligazionario, un mercato molto dinamico in questa fase di politica monetaria espansiva da parte delle banche centrali di tutto il mondo.

«Siamo di fronte a grandi cambiamenti, a partire dal colpo mortale inferto dal Covid 19 alla globalizzazione - racconta Gandolfi - fino alla ricerca dell’autosufficienza produttiva da parte di Paesi come la Cina sempre più ai ferri corti con gli Stati Uniti».

Ma anche la sempre maggiore crucialità degli investimenti in

tecnologia e in assistenza sanitaria, due settori immuni dalla crisi.

Prudenza e selezione, in questo contesto, sono le parole d’ordine. «Come scritto nel nostro ultimo Cyclical Outlook, appena diffuso, siamo convinti che la ripresa sarà disomogenea», sottolinea Gandolfi. «Così chi investe oggi deve più che mai selezionare con attenzione le aziende su cui puntare. Sono cambiate le regole e, per esempio, ci sono realtà su cui prima non conveniva scommettere ma che per via delle garanzie statali oggi a sostegno sono diventate più appetibili». Un esempio sono le compagnie aeree, in virtù della deroga al patto di stabilità, possono ricevere aiuti pubblici. Ma sono diverse le aree in cui Pimco intravede opportunità.

«Ne vediamo nel credito di alta qualità - sostiene Gandolfi - Riteniamo inoltre che questo sia un buon momento per specifici investimenti sui mercati emergenti, in particolare in quei Paesi che hanno solidi fondamentali e nei segmenti di mercato di qualità più elevata».

La Cina è stata la prima colpita dalla pandemia, ma anche la prima a ripartire. Certo, l’economia risente il forte impatto del *lockdown*, della chiusura delle frontiere. Le previsioni sul rallentamento della crescita ne portano il segno. Ma dalla sua il Dragone ha comunque importanti programmi di investimento a lungo periodo. «Made in China 2025 - spiega Gandolfi - è un vasto e potente progetto per aggiornare l’economia del Dragone su produzioni e servizi ad alto valore aggiunto nel campo della robotica, tecnologia dell’informazione, veicoli elettrici e apprendimento automatico, un programma che può contare su

centinaia di miliardi di yuan di sostegno del governo».

Ma sulle strategie interne del Paese si allunga l’ombra delle tensioni commerciali con gli Stati Uniti, che si stanno rinfocolando soprattutto in vista delle elezioni di novembre. «Una riacutizzazione della guerra commerciale - commenta - potrebbe facilmente intaccare la fragile ripresa economica del Dragone».

Il riemergere di casi di contagio a Pechino è il segnale che il virus non è ancora stato sconfitto. E la ricchezza dei Paesi continua a diminuire. «I mercati finanziari hanno potuto recuperare terreno malgrado l’economia avviata verso la recessione - afferma Gandolfi - solo grazie alla risposta delle banche centrali che già tra marzo e aprile sono riuscite a mettere in campo le stesse misure che nel 2008 avevano richiesto circa otto mesi per essere avviate».

Il lockdown ha messo in ginocchio molte industrie. Ma ha fatto lievitare il business di chi, invece, può contare sulle tecnologie che consentono le connessioni da remoto. «Le stime sull’uso di Internet - analizza Gandolfi - sono aumentate del 40% dall’inizio dell’anno in tutti i principali settori, in particolare in comparti quali la vendita al dettaglio, l’istruzione, l’assistenza sanitaria, il tempo libero e l’intrattenimento. Un caso emblematico è Zoom, la piattaforma di videoconferenze che ha conosciuto un boom: i download dell’app sono aumentati del 141% nel solo mese di marzo rispetto a febbraio».

L’opinione



Sono cambiate le regole e ci sono realtà su cui prima non conveniva scommettere che ora sono più appetibili per via delle garanzie statali

ALESSANDRO GANDOLFI
COUNTRY HEAD DI PIMCO EUROPE

Il personaggio



Alessandro Gandolfi
country head Italia di Pimco Europe
Pimco sta per Pacific Investment Management Company, che ha sede a Newport Beach, California

